



**ISTITUTO COMPRESIVO "J. F. KENNEDY"**

**Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado**

Via Kennedy, 20 - Reggio Emilia - Tel. 0522/585726 - 585727 - Fax 0522/585728

Cod. fiscale: 80017550353 - e mail: [protocollo@ickennedy-re.gov.it](mailto:protocollo@ickennedy-re.gov.it)

[reic84000c@istruzione.it](mailto:reic84000c@istruzione.it) - P.E.C.: [reic84000c@pec.istruzione.it](mailto:reic84000c@pec.istruzione.it)

**PROGETTO ANTIDISPERSIONE SCOLASTICA 2017/2018**

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

Anche nel corrente anno scolastico, le scuole aderenti al progetto intendono costituirsi in rete per mettere in atto azioni volte a contrastare la dispersione scolastica, offrire nuove opportunità educative e didattiche e favorire il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare riferimento all'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado.

Il presente progetto, alla seconda edizione dopo la positiva esperienza dell'anno scolastico 2016/17, intende consolidare gli elementi caratterizzanti di un precedente percorso e svilupparlo, potenziando i punti di forza dell'esperienza di "Icaro ... ma non troppo" per portare a sistema la azioni con un sempre maggior coinvolgimento delle singole scuole e dell'Amministrazione Comunale, attraverso il Servizio Officina Educativa.

Le situazioni di disagio e di disadattamento socio - culturale, le nuove povertà, la disoccupazione e la frammentazione dei nuclei famigliari, la presenza di minori affidati ai Servizi Sociali rappresentano dati in crescita in tutti i contesti scolastici aderenti alla rete: risultano pertanto fondamentali azioni concrete, volte a prevenire il disagio, rafforzare le competenze di base, sviluppare i linguaggi non formali e trasversali ai saperi disciplinari, che favoriscono l'inclusione e il benessere scolastico, coinvolgere le famiglie in una rinnovata dimensione di alleanza educativa e operare per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

Punti di forza del progetto sono la progettazione e attuazione *in rete* tra istituti scolastici del primo ciclo, la valorizzare delle esperienze in atto e delle risorse disponibili sul territorio, attraverso la scelta di una metodologia di intervento capillare e specifica.

Il progetto prevede essenzialmente le seguenti azioni:

- Azione 1 - Interventi in classe, in orario scolastico, di docenti ed educatori per l'attivazione di percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze disciplinari di base (competenze chiave per l'apprendimento permanente ) e per favorire/mantenere un legame significativo con i contesti scolastici di appartenenza;
- Azione 2 - Interventi didattici laboratoriali, stage sociali e formativi in orario scolastico, rivolti ad un gruppo di ragazzi (12/15) provenienti dai diversi Istituti per rafforzare le competenze trasversali e i saperi disciplinari.

**RISULTATI ATTESI**

- Diminuire il dato assoluto relativo alle assenze e azzerare il dato relativo alla non validità dell'anno scolastico per gli alunni con frequenza saltuaria.
- Favorire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione da parte della totalità degli alunni.

**ELEMENTI QUALIFICANTI IL PROGETTO SUL PIANO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA**

- Didattica laboratoriale come elemento di continuità tra l'apprendimento formale dei

linguaggi disciplinari ed espressivi all'interno del curricolo e la sperimentazione di forme di "alternanza" attraverso esperienze nelle realtà del territorio.

- Didattica per competenze come strategia per lo sviluppo delle *life skills*, per il rafforzamento delle competenze socio – relazionali e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
- *Cooperative learning e peer education* come metodi di intervento sistematico per il potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze e per la prevenzione dei comportamenti socio – relazionali a rischio.
- Percorsi di orientamento e ri – orientamento al sé attraverso la lettura riflessiva delle attività ed esperienze per acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Valorizzazione della pluralità di approcci educativi affidati a operatori con ruoli diversificati: docenti, educatori, formatori, ...

Il Dirigente Scolastico  
Paola Campo